

UNA SAGA IN 7 VOLUMI

Studia per diventare un fisico, ma sogna di fare lo scrittore



Alessio Sala, 17 anni. Il suo primo libro si intitola «Esra Vores e la leggenda dello Spirito del Potere» (foto: Sara Volpato)

VIMERCATE (sgb) Spazio alla creatività ed alla scrittura all'istituto «Einstein» di via Adda grazie alla nascita di giovani talenti. A presentare il suo primo romanzo ufficiale è il 17enne di Arcore **Alessio Sala**, studente della terza H dell'indirizzo Biotecnologie Ambientali presso l'Omnnicomprensivo.

Pubblicato dalla voce giornalistica «Click!» dell'istituto, il romanzo «Esra Vores e la leggenda dello Spirito del Potere» rappresenta solo il primo capitolo di un'intera saga ideata dallo studente. Sette i libri in programma per il ciclo di avventure che vedono coinvolta la giovane reietta Esra alle prese con una società dominata da guerra, razzismo e odio e in cui dovrà scegliere come schierarsi. Segue inoltre un ottavo romanzo, uno spin-off narrativo su uno dei protagonisti. «Volevo scrivere storie d'avventura - ha spiegato l'autore - Qualcosa che andasse fuori dagli schemi, unendo azione ad elementi fantastici, in una struttura che segue linee logiche». Appassionato di anime e manga, Alessio coltiva da tempo questa passione. «Non è la prima saga che scrivo. Avevo già scritto una trilogia in terza media, ma che poi non avevo più ripreso.

Alla fine dell'anno scorso ho detto al mio professore che avevo finito un libro. Da allora ci abbiamo lavorato per sistemarlo e infine pubblicarlo sul sito del giornalino. Probabilmente lo proporremo a qualche casa editrice. Intanto ho già scritto il secondo romanzo». A completare il progetto anche il contributo grafico degli studenti **Nikita Silivonchyk** per la realizzazione della copertina e di **Arianna Lesmo** per le mappe interne. Non mancano quindi i ringraziamenti al professor **Giuseppe Imperatore**, direttore di Click!. «I professori mi hanno fatto i complimenti, è un grande traguardo. Al prof. Imperatore devo tanto, mi ha aperto le porte della scrittura, lo dirò all'infinito. I miei genitori - ha continuato - sono molto orgogliosi, credono in questo progetto che sta crescendo con me. Non l'avrei mai immaginato».

Per il futuro? «Vorrei diventare un fisico e lavorare al centro di ricerca nucleare europeo - ha concluso la giovane penna dell'Einstein - Ma non escludo che anche la scrittura possa essere un eventuale futuro». Romanzo disponibile sulla pagina web di «Click!».